

**ALLOCUZIONE DEL GRANDE ORATORE PRESSO IL TEMPIO DI ROMA 16/03/2024 dell'E.V.
21° giorno del mese di Phamenoth, nella stagione di Peret, dell'anno 3316° di L.E.**

Venerabilissimo Gran Maestro Vicario, Serenissimi Grandi Ierofanti dei Sovrani Santuari Tradizionali del Rito Antico e Primitivo di Memphis-Misraim, Rispettabilissimi Fratelli e Sorelle, tutti nei vostri Gradi e Qualità,

Sarò molto breve nelle mie conclusioni, anche per rispetto dei Fratelli che tanto intensamente hanno lavorato finora, ma consentitemi di condividere con voi, pur sinteticamente, un mio personale ringraziamento.

È per me una grande emozione ed un grande privilegio prendere ora la parola per riassumere e sintetizzare quello che tecnicamente viene definito *“lo spirito dei Lavori svolti”* in questa nostra odierna Fraterna Riunione.

È un’emozione e un moto d’orgoglio, innanzitutto perché questi momenti sono la rappresentazione plastica di quello che vuol dire Fratellanza Universale: intorno a questa Ara e all’interno di questo luogo reso sacro dalla nostra presenza, c’è la testimonianza di un impegno solenne che lega tutti gli Uomini Liberi e di Buoni Costumi che si sono riconosciuti negli antichi valori della Tradizione Unica e Perenne, prestando un giuramento solenne: raccogliere e trasmettere gli antichi insegnamenti.

Vedete, carissimi Fratelli e Sorelle, *“Raccogliere”* e *“Trasmettere”* non sono verbi casuali, non sono stratagemmi retorici, utili solo per coniare slogan più o meno efficaci o eufonie lessicali per costruire frasi ad effetto.

Queste due parole, sono per Noi Parole Sacre, rappresentano cioè l’essenza stessa della nostra Missione: fare in modo che il Fuoco Sacro non si spenga, ma continui ad ardere nel cuore e nella mente degli uomini affinché l’antica Sapienza non si disperda ma continui ad illuminare il Cammino degli Uomini su questo piano materiale, rendendo i loro passi più sicuri nella notte buia dell’intolleranza e dell’ignoranza ed il loro sguardo più profondo, perché rivolto verso la Volta stellata che li guida verso Oriente.

Raccogliere e Trasmettere sono, in altri termini, la rappresentazione concettuale delle nostre due Colonne J e B e che, esattamente come loro, vibrano di vis esoterica incarnando i due principi che rendono possibile la trasmutazione della materia: *“Solve et Coagula”*.

Così come le idee, camminando sulle gambe degli uomini, permettono a una visione del mondo di trasformarsi in azione concreta, la Tradizione Unica e Perenne si concretizza attraverso la messa in opera del principio alchemico di *“Riunire ciò che è Sperso”*, in un incessante lavoro di raccolta e trasmissione attraverso il Lavoro dei Fratelli e delle Sorelle che, dai 4 angoli del mondo, oggi sono qui riuniti, in questa meravigliosa Testimonianza di Doveri ed Obbedienza.

“Dovere per il Dovere” verso l’Istituzione e la propria Missione di Liberi Pensatori ed Obbedienza alla propria Coscienza, vero giudice ultimo delle nostre azioni, per onorare un Giuramento che vincola tutti Noi nello Spazio e nel Tempo.

Nel ringraziare tutti Voi, carissimi Fratelli e Sorelle, per aver reso *“operativo”* e *“sacro”* questo nostro imperativo morale, raccogliendo il vostro lavoro odierno in egregio e trasmettendolo nelle Vostre rispettive Officine, permettetemi di celebrare questo evento straordinario ricordando il grande lavoro fatto in questi anni da parte del Sovrano Santuario Tradizionale d’Italia del Rito Antico e Primitivo di Memphis-Misraim, che quest’anno festeggia i suoi 15 anni di attività come primo ed unico rito egizio *“regolare”* in Italia, in quanto legittimo depositario sul territorio italiano della *“Filiazione Robert Ambelain”*.

Per chi come Noi è depositario e conduttore dell’antica Sapienza della Tradizione Unica e Perenne, la questione sulla regolarità di filiazione non è questione meramente giuridica e *“formale”*, ma fatto sostanziale che garantisce l’essenza stessa della trasmissibilità della Fiamma Antica: memori dell’insegnamento del Maestro Passato René Guénon, affermiamo che l’Iniziazione (*e quindi poi la conseguente Trasmissione*) è possibile solo ed esclusivamente attraverso una linea diretta con l’Organizzazione Tradizionale da cui la Sapienza Antica origina e discende.

Solo dalla Fonte Originaria è possibile abbeverarsi senza rischio di contaminazioni, così come solo dall’Athànòr primordiale è possibile prelevare e diffondere il Fuoco Sacro.